



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**COMUNICATO STAMPA**

**PAC, CATANIA: SU GREENING SERVE UN SISTEMA SEMPLICE E FLESSIBILE**

Sul greening dobbiamo pensare a un sistema flessibile e semplice per gli Stati membri. Inoltre, credo che sia necessario discutere della percentuale del 7 per cento relativa alla ecological focus area si tratta di una soglia troppo elevata, ritengo che si debba arrivare a un accordo su un livello più ragionevole.

Lo ha detto il **Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Mario Catania**, partecipando ai lavori del Consiglio europeo dei ministri dell'agricoltura e della pesca, in corso a Bruxelles.

Al merito alla diversificazione. ha aggiunto Catania. penso che sarebbe interessante riflettere sulla possibilità di un'applicazione della misura a seconda della grandezza dell'azienda. Sono d'accordo sull'obbligo di 3 colture per le grandi aziende, quelle sopra i 50 ettari ad esempio, mentre per quelle di medie dimensioni è opportuno mantenere l'obbligo di 2 colture. Per le piccole aziende, invece, è giusto stabilire l'esclusione dall'obbligo della diversificazione, così come è giusto non imporre il vincolo ai pascoli permanenti e le colture arboree, che hanno già un forte valore ambientale e non dovrebbero essere comprese nel greening. Infine. ha spiegato il Ministro. vorrei sottolineare come il testo del Negotiating box proposto dal presidente Van Rompuy nel corso dell'ultimo Consiglio europeo, contenga una formulazione molto particolare: sostiene infatti che tutti gli agricoltori sono obbligati al rispetto del greening quindi anche i piccoli agricoltori. Quel tutti merita una riflessione e una segnalazione, pertanto invito il

Commissario Ciolos a far presente al presidente Barroso che quella formulazione dovrebbe essere corretta eliminando il termine ~~tutti~~.

**Ufficio Stampa**

28.11.12 UDG

TEL: 06.46653403 - 3404 - 3502

FAX: 06.46653201

[ufficiostampa@mpaaf.gov.it](mailto:ufficiostampa@mpaaf.gov.it)

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)